

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 622

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo - una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: assenza di linee guida regionali sul suicidio medicalmente assistito

PREMESSO CHE

- la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 242/2019 (caso Cappato), ha stabilito che, in determinate condizioni, non è punibile chi agevola il suicidio medicalmente assistito, in presenza di proposito autonomamente e liberamente formatosi di una persona tenuta in vita da trattamenti di sostegno vitale e affetta da una patologia irreversibile " fonte di sofferenze fisiche o psicologiche che ella reputa intollerabili " ma pienamente capace di prendere decisioni libere e consapevoli " sempre che tali condizioni e le modalità di esecuzione siano state verificate da una struttura pubblica del servizio sanitario nazionale " previo parere del comitato etico territorialmente competente,
- Il coinvolgimento del SSN e del comitato etico territorialmente competente ha la funzione di evitare di creare disomogeneità di applicazione e vuoti di tutela
- In Piemonte, nonostante l'approvazione nel 2023 dell'ammissibilità della proposta di legge di iniziativa popolare, per la quale sono state raccolte 11.438 firme, non risultano ancora adottate linee guida regionali per disciplinare l'accesso al suicidio assistito;
- i recenti casi riportati dalla stampa (Asl Città di Torino e Asl TO4) mostrano che, in assenza di indirizzi regionali e locali, le aziende sanitarie procedono autonomamente, istituendo commissioni ad hoc per valutare le richieste dei pazienti, per accogliere l'esigenza di tutela del malato e della sua sofferenza
- tale situazione rischia di produrre disuguaglianze territoriali e ritardi intollerabili, come dimostrano i casi già avvenuti in Piemonte, in cui alcuni pazienti sono deceduti senza ricevere risposta.

Tutto ciò premesso,

si interroga l'assessore competente

per sapere quando intenda finalmente adottare le linee guida regionali sul suicidio assistito, coerentemente al dettato della sentenza 242/2019, garantendo uniformità, tempestività e certezza giuridica alle richieste delle persone malate.

Valentina Cera

Alleanza Verdi Sinistra